

Anno CXXXVIII - Numero 14

Roma, 31 luglio 2017

Pubblicato il 31 luglio 2017



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 29 maggio 2017- Soppressione di tre sezioni in funzione di Corte di Assise presso il Tribunale di Roma e contestuale trasformazione di due posti di Presidente di sezione in altrettanti posti di giudice.

Pag. 1

BANDI DI GARA

CORTE DI APPELLO DI LECCE

Procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio dell'istituto di vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria di Lecce.

Pag. 3

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti .	Pag.	4
Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti .	»	4
Trasferimenti, richiami nel ruolo giudiziario, collocamenti fuori dal ruolo organico della magistratura e conferme	»	5
Rettifiche	»	6
Applicazione extradistrettuale	»	6
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	6
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	7
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	7
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	7
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	8

30-431100170731

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 29 maggio 2017- Soppressione di tre sezioni in funzione di Corte di Assise presso il Tribunale di Roma e contestuale trasformazione di due posti di Presidente di sezione in altrettanti posti di giudice.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 10 aprile 1951, n.287, concernente “Riordinamento dei giudizi di assise”, come modificata dalla legge 21 febbraio 1984, n.14;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n.13, concernente “Determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica”;

Vista la legge 13 novembre 2008, n. 181, concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, recante interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario”;

Visto, in particolare, l’articolo 1-*bis*, comma 2, della legge innanzi citata, secondo il quale “Il Ministro della giustizia, sentito il Consiglio superiore della magistratura, provvede con propri decreti alla rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura”;

Vista la legge 14 settembre 2011, n. 148, relativa a “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari”;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, recante “Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148”;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, concernente “Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari”;

Vista la nota del 6 aprile 2017, come integrata in data 2 maggio 2017, con cui il Presidente del Tribunale di Roma ha richiesto la soppressione di tre delle sei Sezioni di Corte di Assise, nonché la contestuale trasformazione di due posti di presidente di sezione in altrettanti posti di giudice, al fine di incrementare le risorse di giudici da assegnare ai diversi settori dell’Ufficio;

Considerato che l’analisi dei flussi relativi alle sopravvenienze nelle Corti di Assise e alle loro pendenze nel quadriennio 2013-2016 attesta un andamento costante e in linea con le capacità di sollecita trattazione da parte delle due Sezioni di Assise da qualche anno operanti nonché di una terza Sezione in funzione di eventuale supporto;

Valutato, inoltre, che la trasformazione dei due posti di Presidente di sezione in altrettanti posti di giudice, come prospettata dal Presidente del Tribunale di Roma, appare del tutto condivisibile alla stregua delle esigenze organizzative di cui al

decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 aprile 2017, n. 46, concernente “Disposizioni urgenti per l’accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell’immigrazione illegale”;

Ritenuto, pertanto, che risulta necessario procedere alla soppressione di tre Sezioni di Corte di Assise del Tribunale di Roma ed alla riduzione, nell’ambito della relativa pianta organica, di due posti di Presidente di sezione con il contestuale e corrispondente incremento di due posti di giudice;

Considerato che, per eccezionali ragioni di urgenza, connesse alla imminente scadenza del termine di deposito da parte del Presidente del Tribunale di Roma del Progetto tabellare per il 2017-20, può ritenersi già acquisito il prescritto parere del Consiglio superiore della magistratura, così come espresso nella delibera di plenum del 17 maggio 2017, sulla base della richiesta direttamente indirizzata al medesimo organo da parte del citato Presidente;

Decreta:

Art. 1

1. Presso il Tribunale di Roma sono soppresse tre delle attuali sei Sezioni in funzione di Corte di Assise.

2. La circoscrizione territoriale ed il numero dei giudici popolari della Corte di Assise presso il Tribunale di Roma sono determinati dalla tabella allegata al presente decreto, che modifica, per la parte di interesse, la vigente tabella N annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757.

Art. 2

La pianta organica del Tribunale di Roma è ampliata in ragione di due posti di giudice ed è, contestualmente, ridotta in ragione di due posti di Presidente di sezione.

Art. 3

La tabella E, allegata al decreto ministeriale 17 aprile 2014, registrato alla Corte di Conti il 23 maggio 2014, come sostituita dalla tabella E allegata al decreto ministeriale 1 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 2017, è modificata nel senso e nei limiti di quanto previsto dall’articolo 2 che precede.

Roma, 29 maggio 2017

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2017 - Reg. Prev. n. 1392

Tabella N
Decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757

Omissis

Distretto di	Corti di Assise di Appello				Corti di Assise			
	Numero	Sede di normale convocazione della Corte	Corti di assise comprese nella circoscrizione della Corte di assise di appello	Numero dei giudici popolari	Numero	Sede di normale convocazione della Corte di assise	Tribunali compresi nella circoscrizione della Corte di assise	Numero dei giudici popolari
ROMA	4	ROMA	CASSINO - FROSINONE - LATINA - ROMA - VITERBO	UOMINI 2400 DONNE 2400		CASSINO	CASSINO	UOMINI 270 DONNE 270
		ROMA			FROSINONE	FROSINONE - VELLETRI	UOMINI 270 DONNE 270	
		ROMA			LATINA	LATINA	UOMINI 270 DONNE 270	
		ROMA			ROMA	CIVITAVECCHIA - RIETI - ROMA - TIVOLI	UOMINI 1500 DONNE 1500	
		ROMA			VITERBO	VITERBO	UOMINI 270 DONNE 270	

Visto, il Ministro della Giustizia

BANDI DI GARA**CORTE DI APPELLO DI LECCE****Procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio dell'istituto di vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale della circoscrizione giudiziaria di Lecce.****Il PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO DI LECCE**

Visti gli artt. 1, 2, 3, 10 e 40 del d.m. 11 febbraio 1997. n. 109;

Visto l'art. 159 disp. att. c.p.c.;

Visto il decreto del Direttore generale della giustizia civile del 13.4.2017, pubblicato sul Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 10 del 31 maggio 2017, di revoca dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di istituto vendite giudiziarie nell'ambito territoriale della circoscrizione del tribunale di Lecce conferita con D.M. 23.1.2003 alla "IVG s.a.s. di Tornese Carmelo & C";

Ritenuto di dover procedere al compimento degli atti necessari al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie nell'ambito del circondario, pubblicando apposito avviso che consenta a tutti i soggetti interessati di presentare la propria istanza entro il termine fissato, corredata della documentazione necessaria alla verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità e per la valutazione comparativa delle domande;

Ritenuto, in particolare, che la valutazione comparativa delle domande debba avvenire, previa verifica dei requisiti di idoneità, nel rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza dell'azione amministrativa;

Avvisa

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto vendite giudiziarie nell'ambito del circondario del tribunale di Lecce.

2. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, in busta chiusa e sigillata contenente la dicitura "procedura rilascio autorizzazione IVG -Lecce", entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzandola a "Presidente della Corte di Appello di Lecce – viale Michele De Pietro - Lecce" ovvero mediante consegna presso la segreteria della Presidenza della Corte di Appello nell'orario 9,00/13,00 dal lunedì al venerdì.

3. La domanda dovrà indicare:

a. le generalità del richiedente, ovvero, se persona giuridica, la denominazione sociale, la data di costituzione e le generalità dell'amministratore o dei componenti del consiglio di amministrazione;

b. la residenza o il domicilio del richiedente ovvero, se persona giuridica, la sede legale;

c. in caso di persona giuridica, l'oggetto sociale, la durata della carica degli organi di amministrazione nonché il numero e le generalità dei soci;

d. la denominazione con la quale si intende esercitare il servizio;

e. il luogo ove l'istituto intende avere i propri uffici per lo svolgimento del servizio;

f. i propri recapiti (telefono, posta elettronica, posta elettronica certificata).

4. Alla domanda, inoltre, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a. in caso di persona giuridica, la copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;

b. il certificato penale e il certificato generale dei carichi pendenti del richiedente ovvero, in caso di persona giuridica, dell'amministratore o dei componenti del consiglio di amministrazione;

c. la documentazione relativa alla capacità patrimoniale del richiedente ovvero, nel caso di persona giuridica, copia conforme dei bilanci dell'ultimo triennio;

d. una dichiarazione di responsabilità circa l'assenza di cause di incompatibilità;

e. la certificazione antimafia (art. 88 co. 4-bis e art.89 D.Lgs. 159/2011)

5. Al fine di consentire la valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità allo svolgimento del servizio, alla domanda dovrà essere altresì allegato il progetto organizzativo e gestionale che si intende realizzare, con specifica indicazione:

a. dei locali, delle attrezzature e degli automezzi da destinare allo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura, con indicazione del titolo giuridico in base al quale si avrà la disponibilità degli stessi;

b. delle unità di personale da impiegare nello svolgimento del servizio, con indicazione della relativa tipologia contrattuale;

c. dell'esistenza di eventuali incarichi identici o analoghi svolti o in corso di svolgimento nel circondario di altri tribunali.

6. Al fine di comprovare la sussistenza dei predetti requisiti, le dichiarazioni ad essi relative dovranno essere redatte con la espressa e consapevole menzione delle sanzioni di legge in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e con espressa assunzione di responsabilità da parte del dichiarante.

7. In presenza di domande presentate da più soggetti astrattamente idonei a svolgere il servizio, costituiranno elementi preferenziali:

a. la disponibilità di maggiori strutture e mezzi da destinare al servizio oggetto della presente procedura;

b. la disponibilità di apposita piattaforma informatica per la gestione delle vendite con modalità telematiche (art. 161-ter disp. att. c.p.c.; d.m. 26 febbraio 2015, n. 32) e la specifica esperienza maturata in tale ambito;

c. la maggiore solidità economica e finanziaria.

8. Verrà data notizia del giorno e ora dell'apertura delle buste ai partecipanti che ne faranno richiesta all'indirizzo mail: prot.ca.lecce@giustiziacert.it. Saranno ammessi a presenziare i soggetti che hanno presentato tempestive domande di partecipazione alla procedura o loro delegati. Di tale fase verrà redatto processo verbale.

Dispone

La pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale e sul sito internet del Ministero della Giustizia, nonché sui bollettini ufficiali degli istituti vendite giudiziarie di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto.

Indica quale responsabile del procedimento la dr.ssa Alessandra Scrimatore, dirigente della Corte d'Appello di Lecce.

Lecce, 15 giugno 2017

Il Presidente vicario
VINCENZO SCARDIA

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 4.07.2017

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Irene FORMAGGIA, nata a Crema l'11.12.1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Bergamo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano, settore civile, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giovanna Ada Lucia ICHINO, nata a Milano il 5.5.1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione (settore penale).

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Oscar MAGI, nato a Napoli il 3.6.1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione (settore penale).

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Alberto Massimo VIGORELLI, nato a Milano l'1.11.1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione (settore civile).

Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti

D.M. 28.06.2017

Il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Giuseppe LOMBARDO, nata a Reggio Calabria il 25.8.1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di procuratore aggiunto.

DD.MM. 4.07.2017

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Stefania BUDA, nata ad Napoli il 22.2.1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Maria Pia GUALTIERI, nata a Napoli il 22.3.1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Fabiana MAGNETTA, nata a Napoli il 20.3.1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Clelia MANCUSO, nata a Foggia il 7.8.1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Maria Speranza Vittoria MAZZA, nata a Milano il 13.5.1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Maria SARACINO, nata a Bari il 17.6.1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Amedeo SESSA, nato ad Angri il 14.12.1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di

Nocera Inferiore, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Salerno con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 7.07.2017

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Francesco GIANNELLA, nato a Bari il 26.4.1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Trani, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

D.M. 20.07.2017

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Luca LABIANCA, nato a Margherita di Savoia il 6.12.1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Busto Arsizio, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti, richiami nel ruolo giudiziario, collocamenti fuori dal ruolo organico della magistratura e conferme

D.M. 6.06.2017

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rosaria VECCHI, nata a Napoli il 06.01.1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara con le stesse funzioni.

DD.MM. 4.07.2017

Decreta il trasferimento del dott. Enrico COLAGRECO, nato a Chieti il 14.6.1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso, a sua domanda, al Tribunale di Pescara con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea CUSANI, nato a Portici il 16.10.1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Benedetta PARDUCI, nata a Lucca il 2.3.1953 magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Firenze, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Luca PISCIOTTA, nato a Napoli il 03.05.1982, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola con le stesse funzioni.

D.M. 29.03.2017

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Giuseppe MAGLIULO, nato a Pozzuoli il 26.05.1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo nell'incarico di Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, e la riassegnazione dello stesso, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

D.M. 16.06.2017

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Gianluigi MORLINI, nato a Reggio Emilia il 25.07.1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura nell'incarico di Componente del Consiglio Direttivo della Scuola superiore della Magistratura, e la riassegnazione dello stesso, al Tribunale di Reggio Emilia con funzioni di giudice, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione e con esonero parziale dall'attività giudiziaria nella misura del 50%.

D.M. 10.7.2017

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Carmine PIROZZOLI, nato a Roma il 4.09.1972, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Direzione Generale della Giustizia Penale del Ministero della Giustizia, e la riassegnazione dello stesso, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con funzioni di sostituto, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

D.M. 3.7.2017

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Alessandro D'ANDREA, nato a Roma il 14.12.1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione, per essere destinato alla Scuola Superiore della Magistratura in quanto nominato Segretario Generale.

D.M. 26.7.2017

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Antonio Francesco ESPOSITO, nato a Tiggiano il 19.03.1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, per essere destinato, con il suo consenso, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'incarico di Vice Capo del Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi.

D.M. 3.07.2017

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Anna FERRARI, nata a Mantova il 17.11.1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento per la giustizia minorile di comunità del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 11.7.2017

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Francesco COTTONE, nato a Roma il 16.01.1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente in servizio presso la Direzione generale per i servizi informativi automatizzati del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia, per essere nominato, con il suo consenso, Direttore Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del medesimo dicastero.

Rettifiche*D.M. 4.07.2017*

Decreta il D.M. 26.4.2017 citato nelle premesse relativo al dott. Carlo MASINI, nato a Mendrisio il 13.11.1962, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto "magistrato di quarta valutazione di professionalità" deve leggersi "magistrato di sesta valutazione di professionalità".

D.M. 4.07.2017

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Maurizio ERMELINI, nato a Saronno il 24.2.1957, il nome è "Maurizio" e non "Maurizio Pietro" in modo che, per l'avvenire, risulti "Maurizio ERMELLINI".

Applicazione extradistrettuale*D.M. 4.07.2017*

Decreta la modifica della delibera del 17 maggio 2017 nel senso che l'applicazione extradistrettuale del dott. Giuseppe GROTTIERA, giudice del Tribunale di Lucca, al Tribunale di Tempio Pausania decorrerà dal 1° luglio 2017, come da richiesta del Presidente f.f. del Tribunale di Lucca.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità*DD.MM. 12.4.2017 - V.ti U.C.B. 3.5.2017*

Alla dott.ssa Daniela MELIOTA, nata a Bari il 4.5.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 31.10.2016.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 31.10.2012, il trattamento

economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.859,49 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 31.10.2013 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Benedetto Manlio ROBERTI, nato a Marostica il 3.5.1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 27.1.2016.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27.1.2012, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 130.004,41 (HH07 - cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 27.1.2013 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 29) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.1.2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 12.5.2017 - V.ti U.C.B. 1.6.2017

Alla dott.ssa Daniela VEGLIA, nata a Savona il 14.7.1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di GENOVA, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22.12.2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22.12.2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22.12.2012 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 31.5.2017

Decreta di riconoscere al dott. Mazzino BARBENSI, nato a Rosignano Marittimo l'11.2.1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Forlì, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela GARLASCHELLI, nata a Voghera il 3.3.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gabriele POSITANO, nato a Lecce il 1°.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella Maria TAVANO, nata a Foggia il 30.1.1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 23.5.2017 - V.ti U.C.B. 7.6.2017

Alla dott.ssa Giulia CUCCINIELLO, nata a Roma il 19.10.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Dario GALLO, nato a Napoli il 24.6.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta NUNNARI, nata a Reggio Calabria l'1.7.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 12.5.2017 - V.ti U.C.B. 1.6.2017

Decreta di riconoscere al dott. Fabio Letterio CIRAOLO, nato a Catania il 6.11.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.11.2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione

di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.11.2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.11.2016 e sarà attribuita economicamente dall'1.11.2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro MIRAGLIA, nato a Messina l'11.5.1963, magistrato di seconda valutazione di professionalità già giudice del Tribunale di Messina deceduto il 1° dicembre 2016, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18.1.2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 18.1.2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18.1.2016 e sarà attribuita economicamente dal 1.1.2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 31.5.2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola MASTROIANNI, nata a Napoli il 29.8.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Tommaso PERRELLA, nato a Napoli il 26.12.1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.